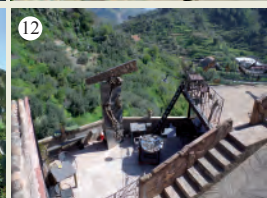
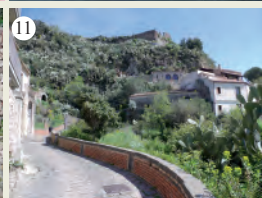
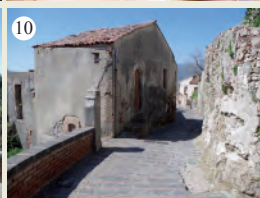
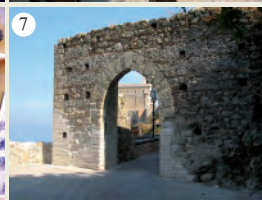
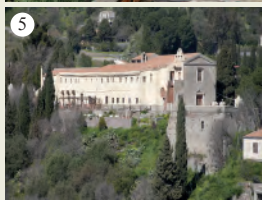




SAVOCA



Via Provinciale Casalvecchio, Via Pineta



Su un colle biverdice, a 300 metri sul livello del mare, sorge il vetusto paese di Savoca. Il paese, geograficamente, è racchiuso fra i torrenti Savoca e Agrò ai cui margini sorgono dei terreni pianeggianti. Molto prima dell'anno Mille, si crede, i luoghi erano abitati dai "Pentefur", una comunità d'incerta origine che si stanziò nel quartiere che ancora conserva tale nome. All'origine il paese di Savoca si sviluppò, urbanisticamente, intorno alla "Rocca di Pentefur" alla cui sommità, al tempo dominazione araba, fu costruito un castello ancora oggi chiamato impropriamente "Castello saraceno". Il castello alla fine del Trecento aveva una importanza strategica rilevante. Nel medioevo Savoca era una città a tutti gli effetti, con castello, ampia cinta muraria, uffici amministrativi e giudiziari e due porte di delimitazione delle quali, quella d'ingresso, ancora oggi è esistente. Fuori delle mura si sviluppò, nel tardo Quattrocento, il Borgo contraddistinto dalla presenza di una edilizia privata graziosa, in parte ancora conservata. Nel paese è possibile ammirare diversi monumenti ivi inclusa la sua pineta ben conservata. Il paesino è stato scenario del film "Il Padrino" di Francis Ford Coppola. Per apprezzare il paese partire dalla piazza Fossia percorrere la via Pentifurri, via Chiesa Madre e via S. Michele che vi riporterà in Piazza Fossia.



En una colina biverdice, a 300 metros sobre el nivel del mar, se encuentra el antiguo pueblo de Savoca. El pueblo, geográficamente, está encerrado entre los arroyos Savoca y Agrò, en cuyos bordes hay terrenos llanos. Mucho antes del año 1000, se cree, los lugares fueron habitados por los "Pentefur", una comunidad de origen incierto que se asentó en el distrito que aún conserva este nombre. Originalmente, la ciudad de Savoca se desarrolló, urbanísticamente, en torno a la "Rocca di Pentefur" en cuya cima, en la época de la dominación árabe, se construyó un castillo que aún hoy se denomina impropriamente "Castillo sarraceno". El castillo a finales del siglo XIV tenía una importante importancia estratégica. En la Edad Media Savoca era una ciudad en todos los aspectos, con castillo, grandes murallas, oficinas administrativas y judiciales y dos puertas delimitadoras de las cuales, la de entrada, aún existe hoy. Fuera de las murallas, a finales del siglo XV, se desarrolla el Borgo, caracterizado por la presencia de un bonito edificio privado, en parte aún conservado. En el pueblo es posible admirar varios monumentos entre ellos su pinar bien conservado. El pueblo fue escenario de la película "El Padrino" de Francis Ford Coppola. Para apreciar la ciudad, comience en Piazza Fossia a lo largo de via Pentifurri, via Chiesa Madre y via S. Michele que lo llevará de regreso a Piazza Fossia.

- | | |
|--|--|
| 1 Veduta del Paese - Vista del pais | 9 Carrer Pentifurri |
| 2 Chiesa S. Nicolò - Iglesia de S. Nicolò | 10 Carrer S. Michele |
| 3 Chiesa S. Michele - Iglesia de S. Michele | 11 Carrer Chiesa Madre |
| 4 Chiesa Madre - Iglesia Madre | 12 Artigianato Locale - Artesanías Locales |
| 5 Convento dei Cappuccini - Convento de los Capuchinos | |
| 6 Catacombe - Catacumbas | |
| 7 Resti del Castello di Pentifurri - Restos del Castillo de Pentifurri | |
| 8 Bar Vitelli (Il Padrino - película el padrino) | |